

# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	I
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	09
NCTN - Numero catalogo generale	01142887
ESC - Ente schedatore	M419
ECP - Ente competente	M419

## RV - RELAZIONI

ROZ - Altre relazioni	0901142884
-----------------------	------------

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	piatto
--------------------	--------

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Toscana
PVCP - Provincia	FI
PVCC - Comune	Firenze

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	palazzo
LDCQ - Qualificazione	del capitano del popolo
LDCN - Denominazione attuale	Palazzo del Bargello

<b>LDCU - Indirizzo</b>	Via del Proconsolo 4
<b>LDCM - Denominazione raccolta</b>	Musei del Bargello - Museo Nazionale del Bargello
<b>LDCS - Specifiche</b>	Sala delle Maioliche
<b>UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI</b>	
<b>INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA</b>	
<b>INVN - Numero</b>	2110 M
<b>INVD - Data</b>	2018
<b>RE - MODALITA' DI REPERIMENTO</b>	
<b>RES - Specifiche di reperimento</b>	Si trova in esposizione al Museo Nazionale del Bargello a seguito della donazione effettuata nel 2018 da Pier Giacomo Tozzi.
<b>DT - CRONOLOGIA</b>	
<b>DTZ - CRONOLOGIA GENERICA</b>	
<b>DTZG - Secolo</b>	XVI
<b>DTZS - Frazione di secolo</b>	terzo quarto
<b>DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA</b>	
<b>DTSI - Da</b>	1560
<b>DTSV - Validità</b>	ca
<b>DTSF - A</b>	1570
<b>DTSL - Validità</b>	ca
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	analisi stilistica
<b>AU - DEFINIZIONE CULTURALE</b>	
<b>AUT - AUTORE</b>	
<b>AUTS - Riferimento all'autore</b>	bottega
<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	analisi stilistica
<b>AUTN - Nome scelto</b>	Angelo e Ludovico Picchi
<b>AUTA - Dati anagrafici</b>	Casteldurante, XVI secolo
<b>AUTH - Sigla per citazione</b>	MBAR0055
<b>ATB - AMBITO CULTURALE</b>	
<b>ATBD - Denominazione</b>	bottega di Casteldurante
<b>ATBR - Riferimento all'intervento</b>	decorazione
<b>ATBM - Motivazione dell'attribuzione</b>	analisi stilistica
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	ceramica/ smaltatura
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISU - Unità</b>	cm
<b>MISA - Altezza</b>	3,9
<b>MISL - Larghezza</b>	-
<b>MISP - Profondità</b>	-
<b>MISD - Diametro</b>	23,6

<b>MISN - Lunghezza</b>	-
<b>MISS - Spessore</b>	-
<b>MISG - Peso</b>	-
<b>MISV - Varie</b>	9 (diam.piede)
<b>MISR - Mancanza</b>	MNR
<b>MIST - Validità</b>	ca

## CO - CONSERVAZIONE

### STC - STATO DI CONSERVAZIONE

<b>STCC - Stato di conservazione</b>	buono
<b>STCS - Indicazioni specifiche</b>	L'oggetto si presenta in buono stato e non occorrono interventi di restauro o di conservazione.

## DA - DATI ANALITICI

### DES - DESCRIZIONE

<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	Piatto in maiolica durantina del terzo quarto del XVI secolo, caratterizzato da basso cavetto, larga tesa e bordo arrotondato.
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	41A773: 95A(PYRAMUS & THISBE)
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	La tavolozza cromatica è composta dal blu-azzurro di cobalto, giallo-arancio ferraccia, verde ramina violetto, bianco e nero. La decorazione si articola all'interno sull'intera superficie sino al bordo che è contraddistinto da una filettatura in giallo ferraccia. La scena rappresenta l'epilogo della storia d'amore tra Piramo e Tisbe, narrata già in epoca ellenistica ma divenuta celebre con le metamorfosi di Ovidio (libro IV, 55-166). Insieme ai due amanti sono ritratti altri attori del mito: la leonessa, Cupido e la fontana, sulla quale una scritta identifica i personaggi "pirramo e tissiba".
<b>NSC - Notizie storico-critiche</b>	La posa delle figure e in particolare quella di Tisbe, pronta a gettarsi sulla spada che ha trafitto l'amante, presume la conoscenza di una fonte grafica a cui il pittore si è rivolto; si segnala, in merito, l'incisione relativa al mito, opera di Bernard Salomon inserita in "La vita et métamorphoses d'Ovidio", edita a Lione nel 1557, che, tuttavia, non esclude un modello precedente. Un piatto con lo stesso episodio mitologico, passato in asta, adotta in sostanza lo stesso impianto decorativo aggiungendo solo un cavallo bianco in secondo piano e, sulla vasca della fontana, ricorre una scritta con identica grafia e consonanti raddoppiate. La bottega durantina risulta molto attiva tra la metà e gli anni sessanta del 1500, come suggeriscono i cospicui nuclei a questa attribuibili conservati nei Musei di Arezzo e di Braunschweig. Il nome di Andrea Negroponte, indicato sul verso della coppa di Arezzo, è stato in origine associato a quello del pittore ma, mancando una documentazione d'archivio che supporti una produzione così prolifica e peculiare nel panorama maiolicaro durantino, è stato in seguito ipotizzato che questa ben riconoscibile serie di maioliche sia in effetti da attribuire alla bottega di Ludovico e Angelo Picchi, noto e apprezzato atelier di Casteldurante.

## TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

### ACQ - ACQUISIZIONE

<b>ACQT - Tipo acquisizione</b>	donazione
<b>ACQN - Nome</b>	Tozzi P.G.
<b>ACQD - Data acquisizione</b>	2018

<b>ACQL - Luogo acquisizione</b>	Firenze
<b>CDG - CONDIZIONE GIURIDICA</b>	
<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Stato
<b>CDGS - Indicazione specifica</b>	Museo Nazionale del Bargello
<b>CDGI - Indirizzo</b>	Via del Proconsolo 4, 50122 Firenze
<b>DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO</b>	
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	2110 M
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Marini M.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	2018
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	BAR00121
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	1
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda contenente dati liberamente accessibili
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	2020
<b>CMPN - Nome</b>	Nutini, Silvia
<b>RSR - Referente scientifico</b>	Marini, Marino
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Marini, Marino